SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TPIS02100E
I.S. "G.B.FERRIGNO V. ACCARDI"

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 15 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore al riferimento nazionale per il tecnico economico (47%) e per

il tecnico tecnologico (42.9%), mentre per il professionale la valutazione finale si concentra nelle fasce intermedie da 71 a 90.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI quasi in linea con quelli medi regionali. La percentuale di

diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale dei nostri studenti trova lavoro prevalentemente nel settore dei servizi nell'arco di due anni dopo aver conseguito la qualifica o il diploma, dato sopra la media regionale e nazionale. I contratti di lavoro a tempo indeterminato dei nostri alunni nel primo anno dopo il diploma si attesta a 14.3 % (fonti MI diplomati 2019/2020) valore ben al di sopra della media regionale (6.2) e della media nazionale (9.6). Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021 si attesta al 19.4% valore al di sopra della media regionale. Gli alunni iscritti all'università hanno conseguito crediti formativi decisamente al di sopra delle medie regionali e nazionali in ambito scientifico (100%).

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali e dalle competenze europee. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e vengono integrate dai percorsi PCTO e dalla possibilità di conseguire titolo informatici EIPASS ed ECDL. Per l'ampliamento dell'offerta formativa si coinvolgono vari enti, aziende, ordini professionali sia del territorio che nazionali, per esempio la Banca d'Italia, l'ordine dei commercialisti, le università. Tutti i nostri allievi hanno la possibilità di acquisire titoli informatici rilasciati da EIPASS ed ECDL, sia in abito WEB, che giuridico, che amministrativo, che di Computer-Aided Drafting. La scuola sviluppa anche progetti per la sostenibilità e la cura dell'ambiente, collaborando con associazioni senza fini di lucro per esempio Legambiente. La scuola promuove attività di inclusione per tutti i suoi alunni ed in particolare per quelli con disabilità, per esempio con percorsi laboratoriali di ceramica, visite nel territorio collaborando con gli enti locali preposti e con le singole famiglie. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica periodica viene effettuata per ambiti disciplinari e i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. Si effettuano prove strutturate comuni per classi parallele sia ad inizio anno che alla fine per poter valutare i progressi delle singole classi nelle singole discipline. Si valorizzano le eccellenze con progetti-percorsi di approfondimento e con una premiazione a fine anno scolastico che di solito consiste nel dono di percorsi formativi professionalizzanti. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti viene effettuata in maniera sistematica.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti e partecipano a concorsi nazionali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e, se necessario, gli obiettivi vengono rimodulati. Gli obiettivi educativi sono ben definiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per quasi tutti gli studenti con bisogni educativi speciali, ed inoltre mette in atto molte attività progettuali curriculari ed extra curriculari che facilitano l'inclusione, promuovono il rispetto e la valorizzazione delle diversità.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di orientamento sono ben strutturate anche se non sempre si ha il coinvolgimento delle famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie attitudini. La scuola ha stipulato convenzioni, nonostante le difficoltà territoriali, con un variegato partenariato di imprese, enti ed associazioni ed ha integrato nel PTOF i percorsi PCTO. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti alla fine dei percorsi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission e la vision pubblicizzandole anche all'esterno. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, coerentemente con il Programma annuale e con il PTOF. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti anche e soprattutto in rete con le altre scuole del territorio. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale con modalità chiare e condivise; gli incarichi sono assegnati tenendo conto delle competenze possedute oltre che della disponibilità. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e/o esiti di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti sia tra i vari indirizzi di studio che tra i vari dipartimenti ma anche confrontandosi con docenti di altre scuole in ambito territoriale ma anche internazionale partecipando a progetti come per esempio Erasmus +.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o a collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. I genitori non sempre partecipano alle iniziative promosse dalla scuola inerenti le scelte educative e formative degli studenti. Si realizzano attività e progetti rivolti ai genitori ma non sempre hanno il successo sperato.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze di base	Diminuire almeno del 10 % i debiti formativi alla fine del primo biennio e secondo biennio almeno in un indirizzo di studi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare azioni di recupero delle lacune in itinere da effettuare a dicembre, a febbraio e ad aprile
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Effettuare simulazioni prove INVALSI per le classi interessate (seconde e quinte)
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare percorsi pluridisciplinari per classi parallele
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Agire sulla formazione delle classi prime per ottenere classi equipollenti
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Istituire la figura dell'alunno tutor
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Attivare attività di counseling scolastico (un counselor per indirizzo)
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Utilizzare i docenti di potenziamento per attuare lo sportello didattico, e percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad un maggiore impegno erogati a piccoli gruppi di allievi.
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere le famiglie a partecipare attivamente al processo di apprendimento dei loro figli

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare la competenza digitale, la competenza di cittadinanza e lo spirito di iniziativa e imprenditorialità	1 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio per produrre ricerca e approfondimento disciplinare 2 Affrontare problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro 3 Saper agire da cittadini responsabili e conoscere concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che della sostenibilità globale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Inserire in un'UDA pluridisciplinare almeno un prodotto finale multimediale
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Almeno il 50% degli allievi del primo biennio con voto finale di informatica >= 7
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Almeno il 50% degli allievi con voto finale di educazione civica >= 8 e voto finale di comportamento >=8
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare almeno un compito di realtà per disciplina o gruppi di discipline per classe per anno scolastico
5. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzare percorsi PCTO con valutazione finale degli allievi positiva per almeno il 60 %
6. Inclusione e differenziazione
   Formare gruppi di lavoro inclusivi per favorire la valorizzazione delle diversità
7. Inclusione e differenziazione
   Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive realizzando almeno un percorso didattico ad hoc che preveda l'uso di risorse digitali
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Sviluppare percorsi di integrazione con il territorio che prevedano un feedback positivo da parte degli allievi per almeno il 75%.
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Realizzare un progetto PTOF che coinvolga i genitori e i loro figli con feedback positivo almeno per il 60% dei partecipanti.
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare semplici percorsi di orientamento erogati ad almeno n°2 piccoli gruppi di genitori per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In linea con le normative italiane ed europee vigenti, l'Istituto mira alla formazione integrale della persona come cittadino italo – europeo consapevole e responsabile e si propone di innalzare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle abilità e delle competenze. L'inserimento nel mondo del lavoro come la prosecuzione negli studi necessità di capacità di adattamento, consapevolezza di sé ed atteggiamenti responsabili, propositivi, progettuali e risolutivi. La nostra istituzione scolastica intende, dunque, creare un clima favorevole nel quale ciascuno possa trovare la possibilità di esprimere se stesso e, allo stesso tempo, si impegna a fornire i mezzi necessari per porre tutti gli alunni nelle condizioni di realizzare appieno le proprie potenzialità, cogliendo i talenti e trasformando le debolezze in opportunità. Alla luce del traguardo fissato, la Mission del nostro Istituto è quella di potenziare le competenze di base e preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione.